...PER VIVERE LA COMUNITA'...

Segni

- ◆ La sera del Giovedì santo, dopo la celebrazione eucaristica, viene fatta la proposta di riunirci per una cena di fraternità a base di alimenti della Pasqua secondo la tradizione ebraico-cristiana. Saranno richiesti dieci euro a testa ed è necessario comunicare la propria presenza entro lunedì 26 telefonando a Laura al 348 0457849. Venerdì sarà giorno di digiuno. Dopo la veglia pasquale, la famiglia di famiglie, si ritrova per la cena con quanto ciascuno vorrà portare nella logica della comunione e condivisione. Per maggiori informazioni si può chiamare in parrocchia o la Rosella.
- ◆ Al termine della celebrazione del giovedì santo verrà distribuito il pane benedetto durante la messa, per spezzarlo è mangiarlo durante il pranzo di Pasqua per far si che la tavola della cucina diventi un altare dove continuare a dare comunione.
- ◆ Durante la Veglia Pasquale verrà benedetta l'acqua che si potrà portare a casa nelle bottigliette già pronte. L'invito è quello di usarla per la benedizione della propria abitazione, magari riunendo la tutta la famiglia, leggendo un brano del Vangelo e recitando la preghiera del Lume celeste.

Reposizione

Il Giovedì santo, al termine della celebrazione eucaristica, formeremo una processione che partirà dalla chiesa di san Benedetto fino alla chiesa di S. Martino. Chi lo desidera, potrà fermarsi qualche istante in preghiera di adorazione.

Missionari

Le offerte che verranno raccolte durante la celebrazione del giovedì santo andranno a sostenere le Missioni che la nostra Diocesi sta seguendo in varie parti del mondo. Sempre in quella eucaristia verranno raccolte le cassettine della raccolta quaresimale.



Lunedì 26 celebrazione penitenziale interparrocchiale per i giovani dalla prima superiore presso la parrocchia di S. Pietro a Favaro. Appuntamento alle ore 20.30 in patro.

Martedì 27 in mattinata verrà portata la comunione a tutti gli ammalati e anziani. Chi ha piacere di riceverla, per se o per un proprio caro, avvisi in parrocchia.

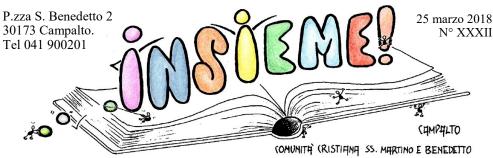
Mercoledì 28 alle ore 6.00 il parrocco celebra l'eucaristia presso l'azienda VERITAS.

Lunedì 2 detto dell'Angelo ci saranno due eucaristie: alle ore 8.00 e ore 10.30

Da lunedì 26 la messa feriale viene celebrata nella chiesa di san Benedetto.

La consueta raccolta mensile per la scuola materna, in concomitanza con la festività di Pasqua, viene posticipata a domenica 8 aprile, sempre in patronato dopo le messe.

P. zza S. Benedetto 2 30173 Campalto. Tel 041 900201 www.parrocchiacampalto.it parrocchiacampalto@libero.it



Cristo. quando salì sulla croce, era già morto. E non sentì dolore dei chiodi né senti l'anima che si liberava dal sangue. L'ultimo grido che lanciò al cielo fu un'invocazione al dolore, che finalmente vide nella sua corposità come il demone dell'abbandono. Castigarono il corpo di Cristo: lo volevano morto, lo volevano spento, lo volevano tragicamente offeso. E quando Cristo arrancando sulle ginocchia si conduceva al patibolo, non immaginava che la forza del Padre avrebbe issato per lui quella croce di cui non era responsabile. Ed ecco il teatro magnifico della crocifissione, in cui Dio crocifiqge il Figlio

e lo dimostra a tutti.
Ecco il miracolo della contemplazione
di quel volto spento
che suda sangue e preghiere,
ed ecco le tenebre della morte
cadere non su di lui
ma sugli uomini che l'hanno crocifisso.
Ecco il Padre amorevole
che corre in aiuto del Figlio
e squarcia tutte le nuvole
e fa piovere dal cielo
quella manciata di rose
che noi umani chiamiamo cristianesimo.

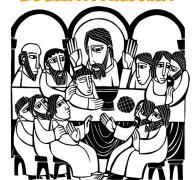
Alda Merini



Domenica 25	DOMENICA DELLE PALME Is 50,4-7 Sal 21 Fil 2,6-11 Mc 22,14 - 23,56
Lunedì 26	Is 42,1-7 Sal 26 Gv 12,1-11. LA GRANDE
Martedì 27	Is 49,1-6 Sal 70 Gv 13,21-33.36-38. SETTIMANA
Mercoledì 28	ls 50,4-9 Sal 68 Mt 26,14-25.
Giovedì 29	CENA DEL SIGNORE Es 12,1-8.11-14 Sal 115 1Cor 11,23-26 Gv 13,1-15.
Venerdì 30	PASSIONE DEL SIGNORE Is 52,13- 53,12 Sal 30 Eb 4,14-16; 5,7-9 Gv 18,1- 19,42.
Sabato 31	VEGLIA PASQUALE Es 14,15- 15,1 Es 15,1-7a.17-18 Rm 6,3-11 Mc 16,1-8.
Domenica 1	PASQUA DI RESURREZIONE At 10,34a.37- 43 Sal 117 Col 3,1-4 Gv 20,1-9

GLI ORARI DELLA GRANDE SETTIMANA

GIOVEDI SANTO 29 MARZO GIORNO DELL'EUCARISTIA E DELLA FRATERNITA'



Alle ore 19.00

Chiesa di S. Benedetto Eucaristia nella cena e lavanda dei piedi, processione della reposizione a san Martino Dopo l'eucaristia, cena di fraternità

VENERDI' SANTO 30 MARZO GIORNO DELLA CROCIFISSIONE



Chiesa di S. Benedetto

Alle ore 15.00 Via Crucis
Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 Confessioni
Alle ore 19.00

Celebrazione della Passione e Via Crucis. Partenza dalla chiesa del Villaggio Laguna e arrivo alla chiesa di S. Benedetto. Digiuno e astinenza La Passione di Gesù, ogni volta che la leggi, non la ripeti: è nuova, è il dolce volto di Cristo, che noi contempliamo e non ci sazieremo mai di contemplare.

Dal volto di Cristo paziente traspare il dolcissimo volto del Padre, che ci ha tanto amati da dare per noi il Figlio crocifisso, e per questo non ci stancheremo mai di ascoltare la Passione del Signore... E la proclamazione che facciamo ora è l'evento stesso: è Dio che vi parla e che vi dice: "lo vi ho amati così; guarda che questa parola è per te, la sofferenza di Gesù è per te; questo gesto di Gesù è per te"...

O il Crocifisso è una follia; o, se è la verità, è il volto beatificante; il volto, guardando il quale, noi riusciamo a comprendere che la nostra felicità viene da Dio; è comprendere quanto siamo amati, quanto siamo portati dall'amore di Dio che ci ha donato il Figlio. Se è vero, il volto di Cristo paziente diventa la forza della nostra vita; l'unica consolazione della nostra vita; il desiderio ardente di poterlo finalmente vedere, contemplare com'è. «Vogliamo vedere Gesù»: dicevano quei greci nel vangelo di Giovanni (cap. 12,20-22)...

Non c'è Passione senza la Risurrezione. Dio guarda, Dio vede..., avvolge suo Figlio anche nel suo patire fin dal primo istante... Dio lo vuole risorto, lo pensa risorto.

La risurrezione è il senso di tutto il dolore di Cristo.

La risurrezione è il senso di tutto il nostro dolore.

Dio non avrebbe mai permesso il dolore di suo Figlio, e noi siamo suoi figli!

Dio non avrebbe mai permesso la sofferenza di questo mondo, se non fosse perché lui è capace di aprire questo mondo a speranza.

E la Pasqua che noi celebreremo domenica prossima è proprio il segno di questo: Dio, questo nostro mondo che si allontana da Lui, vuole aprirlo a speranza.

Questo mondo noi lo diciamo "mondo maledetto", ma Dio questa parola non la pronuncia mai! Dio ama il mondo. Dio dice: "mondo benedetto, mondo che amo, mondo che voglio salvare!". Non si può fare il discorso della Passione neanche un istante senza parlare anche della Resurrezione.

Quel dolce volto di Cristo, che noi vediamo così sofferente, noi lo guardiamo perché non è il volto di uno sconfitto. Non è il segno del pessimismo in cui verrebbe chiusa tutta la realtà umana, se il volto di Cristo crocifisso fosse l'ultimo volto che noi guardiamo. Ma non è così.

Quel volto è il penultimo volto di Cristo. Nasconde una luce immensa che lo illumine-rà, che trasformerà ogni goccia di dolore in una gemma splendente di luce. Noi parliamo della Passione, ma parliamo della Risurrezione, perché la Passione del Signore è amore, e l'amore è vita, non è morte!

Parlando della Passione del Signore, noi parliamo dell'amore, dell'amore di Dio per noi, e l'amore è vita non è mai morte, non è mai morte! *Marco Cé*

SABATO SANTO 31 MARZO GIORNO DEL SILENZIO

Confessioni
dalle **ore 10.00** alle **ore 12.00**e dalle **ore 16.00** alle **ore 19.00**.
E' raccomandato il digiuno e l'astinenza

VEGLIA PASQUALE

Ore 21.30

Liturgia del fuoco presso il campo sportivo dietro il patronato. Dopo la veglia, cena pasquale.



1 APRILE
DOMENICA DI RESURREZIONE

